



Patto di Taranto per la lettura

PREMESSO CHE

- il Comune di Taranto riconosce la lettura come valore da cui dipende la crescita sociale, intellettuale ed economica della comunità;
- con il Patto locale per la lettura intende dotarsi di uno strumento per facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura come abitudine individuale e sociale diffusa;
- il Patto è promosso dal *Centro per il libro e la lettura*, organismo del MIBACT, nato per attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia e promuovere il libro, la cultura e gli autori italiani all'estero;
- il Comune di Taranto ha ottenuto la QUALIFICA "CITTA' CHE LEGGE" 2020-2021. (D.G. n. 9/2020)

IL PATTO:

1. formalizza un'alleanza permanente fra tutti i soggetti istituzionali della filiera del libro e della lettura, le realtà associative che riconoscono nella lettura una risorsa strategica, finalizzata a promuovere il benessere individuale e sociale diffuso e che si riconoscono nei principi contenuti nel patto e nell'idea che leggere sia un valore su cui investire, per la crescita degli individui e delle comunità;
2. crea le condizioni per promuovere una reciprocità di intenti e di azioni fra i diversi soggetti che in esso si riconoscono per produrre benefici per chiunque vi partecipi;
3. promuove azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo;
4. promuove occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari, librai, insegnanti ecc.) e occasioni di promozione della lettura per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori e per allargare la base dei lettori forti;
5. coinvolge i lettori in iniziative che li vedano come protagonisti e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come valore e a promuoverne la pratica diffusa;
6. riconosce l'importanza di promuovere la lettura nelle carceri, negli ospedali, nei centri di accoglienza, nelle case di riposo, a domicilio, nelle scuole, perché leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione sociale, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale;

7. promuove, attraverso il progetto Nati per Leggere, la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli;
8. favorisce la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura valutandone i benefici e tenendo conto delle nuove opportunità offerte dalla lettura digitale;
9. considera la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;

IMPEGNI:

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il PATTO LOCALE PER LA LETTURA. In particolare i firmatari:

1. condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
2. mettono a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio;
3. collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi del patto;
4. favoriscono l'adesione al patto e ai suoi programmi da parte delle strutture locali su cui hanno competenza;
5. promuovono azioni e iniziative proprie nel quadro generale del progetto e percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

OBIETTIVI:

Gli obiettivi del Patto locale per la lettura sono:

- aumentare i lettori
- aumentare i luoghi di lettura

AZIONI:

Le azioni co-progettate vengono portate avanti con il contributo di tutti i soggetti aderenti. Le azioni progettate dai singoli aderenti in linea con gli obiettivi vengono valorizzate da tutti i soggetti della rete

Per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Patto locale per la Lettura verrà costituito un "Tavolo di coordinamento e monitoraggio" costituito dal Sindaco, dagli assessori e dai consiglieri delegati alla Cultura, un rappresentante dei Servizi Sociali del comune di Taranto, da 1 bibliotecario, 1 libraio, 1 dirigente o un suo delegato per ogni istituto scolastico e da un rappresentante per le istituzioni ecclesiastiche. In particolare, il Tavolo si occuperà di definire il piano annuale degli obiettivi, monitorare l'andamento delle attività e individuare gli indicatori sulla base dei quali verificare periodicamente

l'efficacia delle azioni, organizzare confronti tematici, sollecitare pratiche atte a favorire la più ampia adesione al Patto locale per la Lettura.

Il tavolo si riunisce almeno una volta l'anno definendo gli obiettivi biennali di lavoro ed è convocato e gestito dal Servizio Biblioteca della Città.

Il Comune di Taranto darà massima visibilità al patto per consentire l'adesione al maggior numero possibile di soggetti interessati.

Il Patto ha una durata triennale.

ONERI FINANZIARI

Per tutte le suddette attività i soggetti sottoscrittori si impegnano a reperire eventuali risorse finanziarie necessarie per l'organizzazione delle iniziative.

NUOVA ADESIONE E RECESSO

I soggetti che intenderanno aderire al "Patto locale per la lettura" possono farlo in qualsiasi momento comunicando tale volontà con una nota indirizzata al protocollo del Comune di Taranto.

I firmatari possono in qualsiasi momento recedere dal presente accordo senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri, con una comunicazione da inviare allo stesso indirizzo indicato per la nuova adesione.

Il presente patto potrà essere adeguato all'evolversi di nuove situazioni economico-sociali, consensualmente tra le parti